



UNIONE VAL D'ENZA

Bibbiano, Campegine, Canossa, Cavriago, Gattatico, Montecchio Emilia, Sant'Ilario d'Enza, San Polo d'Enza
Provincia di Reggio Emilia

Servizio Gestione Risorse Umane
Piazza Don Dossetti, 1 – 42025 Cavriago (Re)

**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI
A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI “ISPETTORE DI POLIZIA LOCALE” - AREA
DEI FUNZIONARI ED E.Q. DA ASSEGNARE AL CORPO DI POLIZIA LOCALE
DELL’UNIONE VAL D’ENZA**

Scadenza: 23/01/2024 ore 13,00

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

VISTO il T.U. delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il vigente “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi” approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione Val d’Enza n. 114 del 07/09/2018 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il “Regolamento sulle modalità di accesso all’impiego”, approvato con deliberazione della Giunta dell’Unione n. 114 del 07/09/2018 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R.n.82/2023 con il quale è stato approvato il “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 278 del 14/02/2005 avente ad oggetto: “*Direttiva in materia di “criteri e sistemi di selezione per l’accesso” e per la “formazione iniziale” degli operatori di polizia locale*”;

In esecuzione della propria determinazione n. 1 del 03/01/2024;

RENDE NOTO



ART. 1 – POSTI A CONCORSO – TRATTAMENTO ECONOMICO

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato e pieno di “Ispettore di Polizia Locale” - Area dei Funzionari ed E.Q., da assegnare al Corpo di Polizia Locale dell'Unione val d'Enza.

Si specifica che le assunzioni a tempo indeterminato potranno essere sospese, dilazionate o revocate in relazione al regime vincolistico nel tempo vigente, e/o al sopraggiungere di disposizioni normative/contabili ostative alla loro effettuazione (in tutto o in parte).

Il profilo di “Ispettore di Polizia locale” è inquadrato nell'area dei Funzionari ed E.Q. del CCNL 16/11/2022 Comparto Funzioni Locali. Spetta, oltre al trattamento economico iniziale proprio dell'area contrattuale di appartenenza, la tredicesima mensilità. Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali e previdenziali a norma di Legge.

In caso di assunzione con orario di lavoro a part time, il trattamento economico-giuridico sarà di conseguenza riproporzionato.

L'Unione val d'Enza garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11/04/2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246” e dell'art. 57 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Al fine di garantire equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del DPR 09/05/1994 n. 487, come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82, si rende noto che presso l'Unione val d'Enza, al 31/12/2023, gli uomini rappresentavano il 24% e le donne il 76% del personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione. Il differenziale tra i generi è superiore al 30%, pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lettera o) del DPR 09/05/1994 n. 487, modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82, in favore del genere meno rappresentato.

Il termine “Candidato/i”, utilizzato nel presente bando, si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n.8/2014 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. n.66/2010 con il presente concorso si determina la riserva di un posto a favore dei volontari delle F.A.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9 bis del D.L.n.44/2023, come convertito in Legge n. 74/2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto a favore degli



operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al Concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i, è richiesto il possesso da parte dei candidati dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI D'ACCESSO:

- a. Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea oppure essere familiari di un cittadino di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.
Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b. età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età di collocamento a riposo di ufficio del dipendente comunale;
- c. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- d. non avere condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- e. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, sottoporrà i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente (art.2, comma 1, lett.d) D.P.R. 487/94 e s.m.i.; art. 41 D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i.). L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la

risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro;

- f. i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva devono essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- g. i cittadini non italiani partecipanti al presente Concorso, devono inoltre godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o provenienza e possedere una buona conoscenza della lingua Italiana;

REQUISITI SPECIFICI:

- a. possesso di valida patente di guida di categoria "A" senza limitazioni e "B" ovvero possesso della di guida di tipo "B" se conseguita prima del 26/04/1988;
- b. i candidati dovranno obbligatoriamente possedere uno dei seguenti titoli di studio:

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza oppure in Scienze Politiche o Laurea Specialistica (DM509/99) o Laurea Magistrale (DM 270/04) equiparate o equipollenti per legge oppure Diplomi di Laurea triennale afferenti alle classi di Laurea suddette, ovvero analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

- c. Possesso dei requisiti fisico funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale. Il possesso di tali requisiti verrà accertato al termine delle procedure di selezione e prima dell'effettiva immissione in servizio. Ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n. 120 la condizione di privo di vista è causa di inidoneità, in quanto preclusiva all'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale da ricoprire; analogamente la condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge n.68/1999 è causa di inidoneità.
- d. Possesso dell'idoneità psico/attitudinale prevista per l'accesso alla figura di Ispettore di Polizia Locale. Il possesso del suddetto requisito sarà accertato da uno psicologo esperto in psicologia del lavoro. I seguenti requisiti psico/attitudinali sono previsti dalla direttiva regionale n. 278 del 14/02/2005 avente ad oggetto: "*Direttiva in materia di "criteri e sistemi di selezione per l'accesso"*" e per la "formazione iniziale" degli operatori di polizia locale:
 - Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, caratterizzato dalla capacità di assumere iniziative e ruoli decisionali in situazioni di media complessità, sostenuto da un patrimonio culturale che consenta una adeguata capacità comunicativa sia scritta che orale;

- Un controllo emotivo caratterizzato da un adeguato autocontrollo e dalla capacità di gestire lo stress, da una risposta comportamentale sintonica e razionale dinanzi alle difficoltà e alle frustrazioni tale da consentire una adeguata rapidità decisionale ed operativa;
- Una capacità intellettuale connotata ad un adeguato rendimento nei compiti che, pur se prevalentemente pratici, richiedono capacità logico-critiche, un pensiero articolato nonché una idonea capacità di osservazione e memorizzazione;
- Una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità nel gestire i rapporti interpersonali e da una spontanea disposizione ad assumere posizioni di rilievo nelle attività di gruppo tale da favorire anche il rapporto tra i componenti, da una capacità affermativa e di gestione del personale nell'ottica del conseguimento dei risultati e relativamente agli ambiti di autonomia previsto, da una funzionale disposizione motivazionale al servizio.

L'assenza in tutto o in parte dei requisiti psico attitudinali comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

- e. non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale "obiettore di coscienza" ai sensi del titolo III del D.Lgs.n.66/2010 ovvero aver rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile ai sensi dell'art.636, comma 3 del D.Lgs.n.66/2010;
- f. essere disponibile incondizionatamente a prestare servizio armato e a condurre veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale e ad usare le attrezzature in dotazione al Corpo;
- g. essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge n.65/1986 art. 5, comma 2 per il conferimento della qualifica di agente di pubblica sicurezza (non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione; non essere stato espulso dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici).

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Per i titoli conseguiti all'estero, l'ammissione al Concorso è subordinata al riconoscimento degli stessi ad uno dei titoli di studio previsti per l'accesso, ai sensi della normativa vigente.

Tali suddetti requisiti devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, oltre che alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, anche all'atto dell'assunzione in servizio.



Tutti i candidati, previa verifica del rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande, saranno ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali per l'accesso.

ART. 3 – MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica sul portale del Ministero InPa al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione ed autenticazione attraverso i sistemi di Identità Digitale (SPID, CIE, CNS) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso, entro e non oltre

le ore 13,00 del giorno 23/01/2024

Scaduto tale termine, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e pertanto non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

La presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica, scaricabile al termine della procedura di invio, e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo, sarà attribuito un Codice ID associato in maniera univoco alla singola candidatura: tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Si fa presente che, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertata dalla presente Amministrazione, che impedisca l'utilizzo della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Fino alla scadenza del bando, i candidati, anche se hanno già inviato la domanda, possono procedere alla modifica o integrazione della medesima. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente la domanda pervenuta per ultima in ordine di tempo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico.



La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione ed anche di sospenderla temporaneamente per riprendere successivamente la compilazione e l'invio.

Ne consegue che non si riterranno validamente presentate – con conseguente automatica non ammissione alla selezione senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

Eventuali condizioni che danno diritto all'applicazione delle preferenze di legge, a parità di punteggio conseguito nelle prove di concorso, dovranno essere espressamente dichiarate, a tale fine, in sede di presentazione della domanda di partecipazione in modo preciso e non generico.

Eventuali integrazioni delle dichiarazioni o della documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda, necessarie a comprovare il possesso dei requisiti prescritti, saranno fornite dal candidato all'Amministrazione entro il termine all'uopo assegnato con richiesta a cura del responsabile del procedimento, pena l'esclusione.

La piattaforma telematica per la presentazione della domanda è attiva 24 ore su 24, dalla data di pubblicazione del presente avviso fino al termine di scadenza, perentorio, sopra indicato, allo scadere del quale non sarà più possibile presentare domande né completare o perfezionare domande la cui compilazione abbia avuto inizio prima della decorrenza del termine medesimo.

Nella domanda, dovrà essere dichiarato, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza e/o di riserva, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

A tal fine, si specifica che, a parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenze sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;



- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 1 del presente bando;
- n) minore età anagrafica.

Le dichiarazioni rese dai candidati sulla domanda di partecipazione al Concorso costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Si richiama l'attenzione del candidato alle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Amministrazione potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.

L'Unione Val d'Enza, qualora risulti necessario per la corretta applicazione delle preferenze, della riserva e/o per l'esercizio del controllo di cui agli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000, provvederà all'acquisizione d'ufficio, o alla richiesta di conferma, delle informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive, nonché di tutti i dati e documenti che siano in possesso di Pubbliche Amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, degli elementi



indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

In particolare, ai fini dell'applicazione delle eventuali preferenze o riserve, l'Unione Val d'Enza provvederà all'acquisizione d'ufficio dei certificati di prestatore presso altre pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dei candidati, delle Amministrazioni presso cui hanno prestatore servizio.

ART. 4 – ALLEGATI ALLA DOMANDA

La partecipazione alla procedura di selezione in oggetto è subordinata – quale causa di non ammissione, senza ulteriori comunicazioni, in caso di mancanza – al versamento del contributo di partecipazione quantificato in euro 10,00, da versarsi come di seguito specificato.

Il pagamento della tassa di concorso potrà essere effettuato mediante bonifico a favore di Unione Val d'Enza presso Banco Popolare (Agenzia di Montecchio Emilia, Piazzale Cavour 1) IBAN: IT 33 E 05034 66390 00000000050, con indicazione della causale “*Contributo di partecipazione concorso n. 2 Ispettori polizia locale*”.

Copia dello stesso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, ovvero inviata all'indirizzo concorsi@unionevaldenza.it indicando nell'oggetto il numero assegnato alla domanda di partecipazione. Il pagamento e l'invio della copia devono essere effettuati entro il termine di scadenza del presente concorso (ore 13,00 del giorno 23/01/2024).

Candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA): ai sensi del Decreto ministeriale, emesso ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove medesime.

Nella domanda di partecipazione, il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata richiamando la domanda di partecipazione con le stesse modalità previste per l'invio di copia del contributo di partecipazione.

L'adozione delle misure di cui al comma 1 del suddetto decreto sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione



esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto stesso e sarà comunicato al candidato in tempo utile.

Gli strumenti compensativi sono previsti dall'art. 4 del suddetto decreto.

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali saranno espletate da apposita Commissione Giudicatrice nominata con le modalità di cui al vigente "Regolamento delle procedure di accesso agli impieghi" dell'Unione Val d'Enza.

Le prove d'esame saranno le seguenti: 1 prova scritta ed 1 prova orale.

Le prove d'esame tenderanno a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico nozionistiche, che le capacità/competenze personali, ivi comprese la capacità di ragionamento e di soluzione di casi e problemi concreti, i comportamenti organizzativi, la motivazione dei candidati, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale dei posti messi a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze specialistiche e comportamentali caratterizzanti il profilo.

La Commissione Giudicatrice potrà avvalersi, per ragioni di maggior celerità e speditezza nello svolgimento delle varie fasi concorsuali, anche in fase istruttoria e preparatoria delle stesse, del personale dell'ufficio concorsi del Servizio Gestione Risorse Umane.

La prova scritta, a discrezione della Commissione, potrà consistere nella redazione di una traccia e/o di uno o più quesiti e trattazioni anche a risposta sintetica, da sviluppare in tempi predeterminati dalla Commissione, sulle materie d'esame, per verificare le capacità personali e le competenze tecnico/specialistiche del candidato di affrontare problematiche inerenti al contenuto professionale, i processi e le norme di riferimento sotto indicate.

La prova scritta, a discrezione della Commissione, potrà essere anche a test i quali potranno verteere sulle materie d'esame.

Il punteggio massimo destinato alla PROVA SCRITTA è di 30 PUNTI.

Per essere ammessi alla prova orale occorrerà riportare il punteggio di almeno 21/30 nella prova scritta.

Ai fini della graduatoria finale, sarà utile la votazione della prova scritta, più la votazione conseguita nella prova orale.



Prova orale

La prova orale, per i candidati ammessi alla stessa come più sopra indicato, verterà sulle stesse materie/normative di riferimento oggetto della prova scritta. La stessa sarà preceduta da un colloquio psico attitudinale con un esperto in Psicologia del Lavoro al fine dell'accertamento dei requisiti di carattere psico attitudinale richiesti per lo svolgimento delle mansioni di Ispettore di Polizia locale come previsto dall'allegato B paragrafo 2 della Direttiva Regionale approvata con delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 278/2005 e successive modificazioni

Nell'ambito della prova orale verranno accertate inoltre:

- ❖ la conoscenza della lingua inglese;
- ❖ la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il punteggio massimo destinato alla PROVA ORALE è di 30 PUNTI.

La prova orale, a contenuto teorico pratico, si intende superata per i candidati che ottengono una votazione di almeno 21/30.

La durata delle prove e le modalità di svolgimento saranno stabilite dalla commissione esaminatrice e saranno comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

Durante le prove non sono ammessi la consultazione di testi di legge e codici anche non commentati, nonché l'uso del/dei cellulare/i che potrà/potranno essere ritirato/i dalla commissione per il tempo dell'esecuzione della prova. La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso i candidati siano trovati in possesso, durante la prova, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie delle prove.

Durante l'espletamento delle prove i candidati potranno utilizzare soltanto il materiale fornito dall'Unione Val d'Enza.

Materie d'esame / Principale normativa di riferimento

Preparazione professionale specifica in relazione al profilo ricercato, in particolare in riferimento a:

- Diritto costituzionale e amministrativo
- Legge 689/1981 e ss.mm.ii.
- Le diverse forme di accesso agli atti
- Principi di diritto civile e penale



- Diritti, doveri e responsabilità del pubblico dipendente
- Testo unico enti locali
- Normativa nazionale e regionale relativa alla polizia locale
- Legislazione in materia di sicurezza urbana
- Diritto penale – con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica e contro la persona – e procedura penale, con particolare riguardo alle funzioni e all'attività della polizia giudiziaria;
- Disposizioni legislative e regolamentari in materia di disciplina della circolazione stradale e norme complementari
- Infortunistica stradale
- Leggi di pubblica sicurezza (TULPS)
- Normativa nazionale e regionale in materia di igiene, tutela ambientale ed edilizia;
- Disciplina del commercio e delle attività produttive.

Il punteggio finale del concorso sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

Gli elenchi dei candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova scritta e successivamente al colloquio, con l'indicazione del punteggio ottenuto, saranno pubblicati sul sito internet istituzionale e sul portale InPa, alla pagina del presente concorso. Sarà cura dei candidati verificare l'ammissione alle prove successive e l'esito della selezione.

ART. 6 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Gli avvisi con la **data e la sede** di svolgimento delle prove verranno pubblicati sul sito internet www.unionevaldenza.it, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso" e sul Portale InPa nella sezione dedicata al concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. Nessuna comunicazione di convocazione verrà inviata individualmente ai candidati ammessi alle prove d'esame. Pertanto, sarà cura dei candidati stessi prendere visione dell'ammissione alla prova scritta, del luogo di effettuazione delle prove d'esame e delle eventuali variazioni al calendario delle prove stesse. In caso di mancata presentazione, i candidati saranno considerati rinunciari alla selezione.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato) in corso di validità.



ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI ISCRITTI E PARTECIPANTI ALLE PROVE

Tutti i candidati, sulla base dell'iscrizione e della domanda di ammissione, sono implicitamente ammessi con riserva alla selezione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato successivamente all'espletamento della selezione al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 8 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Al termine della procedura concorsuale, la Commissione Giudicatrice provvederà a stilare un'unica graduatoria di merito da utilizzare scorrendo l'ordine di merito dei candidati per la copertura dei posti messi a concorso.

La graduatoria di merito, composta dai candidati che avranno superato positivamente la prova orale, è ottenuta con la somma del punteggio conseguito nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale. La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza – a parità di punti – delle preferenze previste.

Per quanto riguarda i titoli di preferenza a parità di punteggio, verrà data applicazione alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

I candidati che, in qualsiasi momento, non risultino in possesso dei requisiti prescritti verranno esclusi dalla procedura concorsuale (qualora ancora in corso) e/o successivamente, cancellati dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti, in caso di avvenuta assunzione, comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Saranno considerati rinunciatori i candidati che non stipuleranno il contratto individuale di lavoro nei termini loro assegnati.

La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Pretorio e sul portale InPa esclusivamente dopo l'approvazione della stessa con atto del Responsabile interessato; la stessa sarà visionabile al sito internet www.unionevaldenza.it nella sezione “**Amministrazione trasparente – Bandi di concorso**”.

Dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio, decorre il termine per l'eventuale impugnazione.

La graduatoria approvata, per tutta la validità della stessa, potrà essere utilizzata per la copertura di posti resisi vacanti e per assunzioni a tempo determinato per il profilo oggetto del presente concorso.



ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla “protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali” (in base alla normativa vigente all'atto della pubblicazione del presente avviso di selezione)

Il titolare del trattamento è L'Unione Val d'Enza con Sede Legale: Via Don Pasquino 12, Montecchio Emilia (RE).

Il responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede legale in Via della Liberazione, 15 – 40128 Bologna.

I Responsabili del trattamento dei dati sono, ognuno per le fasi di competenza, il Comandante del Corpo di Polizia Locale ed il Responsabile del Settore Gestione Risorse Umane dell'Unione Val d'Enza.

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato esclusivamente ai fini dell'istruttoria dei procedimenti di cui al presente avviso, della successiva assunzione del soggetto individuato e conseguente gestione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Il trattamento è basato sulla normativa vigente in materia di reclutamento, assunzione e gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione.

I dati personali acquisiti non saranno trasferiti né in altri Stati membri dell'Unione europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

I dati saranno comunicati ad altri uffici dell'Ente per quanto necessario al perseguimento dei fini istituzionali nonché ad altri soggetti pubblici o privati, in conformità e per gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente.

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata, informatica, telematica e/o manuale, in conformità a quanto previsto dagli artt. 29 e 32 del GDPR 2016/679.

I dati personali raccolti saranno conservati per il periodo di tempo prescritto, in base alla tipologia, dalla normativa vigente in materia di conservazione dei documenti formati o detenuti dalle pubbliche amministrazioni (disposizioni in materia archivistica).

Il conferimento dei dati è obbligatorio; in caso di rifiuto le domande di partecipazione verranno escluse, è impedita la partecipazione alla presente procedura ed è escluso il concorso ai benefici ad essa connessi o conseguenti.

L'Unione Val d'Enza ed i Comuni alla stessa aderenti non adottano alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

I dati rientranti nelle particolari categorie di cui agli articoli 9 e 10 del GDPR 2016/679 sono trattati ai sensi del comma 2 del citato articolo 9 e del medesimo articolo 10, in combinato disposto con l'articolo 6, comma 1.

Il/La interessato/a:



- potrà chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo/la riguardano o opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati stessi;
- potrà proporre reclamo ad un'autorità di controllo;
- potrà esercitare i diritti e con le modalità di cui agli articoli da 15 a 20 del GDPR 2016/679.

ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso di selezione è il Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane – dott.ssa Silvia Ramolini - a cui gli aspiranti candidati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni. L'Ente si riserva il diritto di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

A norma della legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, si fa presente che il termine per la conclusione della selezione è stabilito in mesi sei dalla data di approvazione del presente avviso. Il presente avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano l'accesso ai posti ed il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, ed a quelle contenute nei vigenti Regolamenti dell'Ente.

Il Responsabile del Settore, con propria determinazione, ha la facoltà di riaprire il termine fissato nel bando, qualora il numero delle iscrizioni presentate a suo insindacabile giudizio, risulti insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione.

In tal caso resteranno valide le iscrizioni presentate in precedenza.

Copia del presente bando è reperibile sul sito internet dell'Unione - www.unionevaldenza.it alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di concorso".

Per eventuali informazioni e/o chiarimenti è possibile rivolgersi a:

Servizio Gestione Risorse Umane Tel. 0522/243776 – 243770 oppure inviare una mail all'indirizzo concorsi@unionevaldenza.it

Cavriago, lì 03/01/2024

Il Responsabile di Servizio Gestione Risorse Umane
Dott.ssa Silvia Ramolini
Documento firmato digitalmente